



COMUNICATO AI LAVORATORI

Cessione ramo d'azienda Atac: procedura ex art.47 legge n.428/1990

La scorsa settimana si è concluso l'esame congiunto relativo alla cessione del ramo d'azienda ferrovie ex concesse di Atac spa ai sensi dell'art.47 della legge 428 del 1990.

Vogliamo dirlo senza mezzi termini:

la procedura, avviata a seguito delle Ordinanze della Regione Lazio 479 e 689 del 2019, ci ha trovato sin da subito tutt'altro che favorevoli.

La riteniamo una decisione dettata esclusivamente da interessi politici anziché, come dovrebbe avvenire per una materia importante come il trasporto pubblico locale, dall'interesse collettivo.

In primis perché dividerà i lavoratori del TPL metroferroviario romano e laziale sparpagliandoli su più aziende, aprendo a differenze di trattamento normativo e salariale; inoltre perché va nella direzione opposta a quella di garantire un trasporto integrato, pubblico ed efficiente del quale c'è assoluta necessità. Motivi per i quali siamo da sempre stati schierati per un'azienda unica.

Negli incontri intercorsi per esperire l'esame congiunto abbiamo espresso ferma contrarietà all'applicazione del criterio della maggiore anzianità per individuare il personale ricadente nel ramo d'azienda da cedere nei settori ove non fosse possibile applicare il principio di prevalenza, in quanto riteniamo tale criterio un ribaltamento dei principi contenuti nell'art.19 del R.D. 148/31. Posizione che abbiamo riportato nel verbale finale.

Abbiamo inoltre denunciato la grave situazione di carenza di personale dei reparti operai che si occupano della manutenzione delle infrastrutture metroferroviarie, che verrà ulteriormente peggiorata dallo scorporamento conseguente alla cessione. Senza assunzioni questi reparti non saranno in grado di assicurare manutenzioni indispensabili per la sicurezza dell'esercizio, del personale e dell'utenza né sulle metropolitane né sulle ferrovie.

E si aprirà la strada alle privatizzazioni tanto care al ceto politico e imprenditoriale dominante, con le nefaste conseguenze che ben conosciamo.

Siamo invece molto soddisfatti di esser riusciti a inserire nel verbale il riconoscimento dei trasferimenti relativi alle graduatorie in essere, e di aver iniziato un percorso per l'attribuzione della figura professionale al personale già abilitato macchinista e di corretta assegnazione a quello fuori residenza.

Conclusa questa fase a settembre ne inizierà una nuova, mirata all'armonizzazione degli istituti contrattuali vigenti nelle aziende di provenienza e destinazione. Un altro tavolo di trattativa cruciale che ci vedrà come sempre in prima linea nella difesa dei diritti dei lavoratori e della qualità del lavoro, avendo cura di aggiornare costantemente e correttamente il personale coinvolto. Con la determinazione di chi lotta dal basso senza volere privilegi, pertanto a differenza di altri liberi di

NON SCENDERE A COMPROMESSI.

Roma, li 18/07/2021
ORSA TPL LAZIO
USB Lavoro Privato Trasporti Roma

COMUNICATO CESSIONE RAMO AZIENDA

Scritto da Administrator
Lunedì 19 Luglio 2021 07:46
